

## CONSULTA REGIONALE EUROPEA

### ANNO 2026

Anche per il 2026, la Consulta regionale europea ha riservato particolare attenzione al mondo della scuola e alle realtà locali: da un lato, promuovendo la formazione delle giovani generazioni in una prospettiva europea; dall'altro, rafforzando le competenze degli Enti locali in merito alle opportunità offerte dai finanziamenti diretti e strutturali dell'Unione europea. In quest'ottica, sono state attivate sinergie concrete tra i principali attori del territorio, con l'obiettivo di sviluppare proposte progettuali capaci di potenziare le competenze degli studenti e delle amministrazioni piemontesi. Educare i cittadini di domani e sostenere gli amministratori di oggi: è su questo doppio binario che si muove l'impegno della Consulta per il 2026.

È stata rinnovata per la durata di un triennio (dal 1° ottobre 2024 al 30 settembre 2027) la **Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e l'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE)**, ai fini della collaborazione in attività di informazione e didattica di ambito europeo, quali:

- il Concorso "*Diventiamo cittadini europei*".
- il progetto "*Insegnare l'Europa*";
- il progetto "*Seasonal School*".

Quest'anno il bando di Concorso "*Diventiamo cittadini europei*" è stato ampliato, consentendo la partecipazione, oltre agli istituti di istruzione secondaria di II grado, anche agli Enti di formazione professionale del Piemonte.

È stato registrato un incremento degli iscritti, come di seguito specificato:

- Studenti iscritti: 676;
- Istituti partecipanti: 28;
- Istanze pervenute 157.

Gli studenti iscritti al Concorso hanno partecipato scegliendo una delle seguenti categorie: Elaborato scritto, Video, Tre foto o Podcast, sviluppando uno dei due temi proposti:

- **1** *L'intelligenza artificiale incide in modo sempre più marcato su molteplici aspetti della vita umana, come l'educazione, il lavoro, l'informazione, la creazione artistica. Che ruolo ha l'Unione europea nella regolazione dell'intelligenza artificiale e perché? Come ritieni che questo ruolo possa evolvere in futuro?* **121 gruppi (516 studenti).**
- **2** *Il regolamento del 2024 sul ripristino della natura segna un passaggio chiave dell'approccio dell'Unione europea a tutela degli ecosistemi compromessi. Quali obblighi gli Stati dovranno assolvere? Che cosa cambierà nelle vite dei cittadini?* **36 gruppi (160 studenti).**

È proseguita, inoltre, l'attività formativa rivolta a docenti e studenti incentrata sui temi della 42° edizione del concorso.

I 30 studenti vincitori, accompagnati da un docente coordinatore, saranno premiati con un viaggio studio presso le sedi delle istituzioni europee di Strasburgo dal 27 al 30 aprile 2026.

Il Bando si concluderà con la consegna di un attestato alla XXXVIII edizione del **Salone Internazionale del Libro di Torino**, nel mese di maggio 2026 e la partecipazione, nel mese di settembre 2026, alla XXXVIII edizione del Seminario di formazione alla Cittadinanza europea, del **Movimento Federalista Europeo – Centro regionale piemontese**. L'iniziativa, che consiste in un seminario di formazione alla cittadinanza europea rivolto agli studenti vincitori della quarantaduesima edizione del concorso "Diventiamo cittadini europei", adotta una metodologia didattica basata su lezioni frontali, lavori di gruppo supportati dai tutor e dibattiti conclusivi, con la finalità di sensibilizzare gli studenti sui temi della sovranità europea.

Nel biennio 2025-2026 sono in corso di realizzazione i progetti previsti dalla **Convenzione tra il Consiglio regionale del Piemonte e**

**L'Istituto Universitario di Studi Europei (IUSE)**, dedicata al tema "*Applicazione dei processi di governance partecipata sul territorio*".

L'iniziativa si propone di promuovere un dialogo strutturato tra istituzioni, enti locali e cittadini attraverso strumenti innovativi di partecipazione democratica. Il programma prevede l'organizzazione di un workshop specialistico e di una serie di incontri territoriali dedicati ai temi della programmazione locale e della governance partecipata.

Gli enti territoriali piemontesi saranno protagonisti attivi di questo percorso, con l'obiettivo di individuare modelli operativi efficaci e coerenti con l'analisi dei reali fabbisogni delle comunità. In questo modo, la progettazione territoriale potrà diventare sempre più condivisa, strategica e rispondente alle esigenze locali, rafforzando il legame tra istituzioni e cittadini.

In collaborazione con l'Università di Torino (**UNITO**), Dipartimento di Culture, Politica e Società è in corso di realizzazione il progetto "*Attività didattica e di formazione sull'Unione Europea e sul suo ruolo nel mondo per l'anno accademico 2025-2026*", articolato in 3 seminari tra il mese di ottobre 2025 e il mese di maggio 2026 presso il Campus Luigi Einaudi dell'Università di Torino, rivolti agli studenti dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento Culture, Politica e Società provenienti da università europee ed extraeuropee.

**9 maggio – Celebrazione della Festa dell'Europa:** Organizzazione presso il Salone Internazionale del Libro di Torino di un evento dedicato, da definire in collaborazione con i partner della Consulta.

**Settembre 2026** - In attesa del progetto da parte di **SIOI** (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) rivolto alla formazione dei docenti piemontesi, con l'obiettivo di trasferire la cultura dell'Unione Europea alle nuove generazioni.

### **Altre iniziative.**

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, teatrali, divulgative o celebrative sui temi della Consulta regionale europea, promosse da enti locali, istituzioni o associazioni culturali e altri enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi della Consulta, cui siano state o meno presentate.